



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica “EnpacL Informa”

Redazione a cura dei Delegati ENPACL della Provincia di Napoli

N. 06/2015

Napoli 11.05.2015

IL 21 ED IL 22 APRILE SCORSI SI E' SVOLTA PRESSO IL CONGRESS CENTER DELL'ARAN MANTEGNA DI ROMA LA FULL IMMERSION FORMATIVA ED INFORMATIVA ORGANIZZATA DALL'ENTE PER LA SECONDA META' DEI DELEGATI ENPACL. I CINQUE DELEGATI DI NAPOLI VI HANNO PRESO PARTE. E' STATA MOLTO INTERESSANTE. CIRCA 60 I PARTECIPANTI.

Come già anticipato nel N.04/2015 della presente Rubrica ove è stato, tra l'altro, riportato anche l'ordine del giorno, nelle giornate del **21 e 22 Aprile** uu.ss. abbiamo partecipato alla full- immersion “**formativa ed informativa**” organizzata dall'E.N.P.A.C.L. presso il **Centro Congressi dell'Aran Mantegna Hotel di Roma** prima dell'insediamento formale dell'Assemblea, fissato per il 29 Aprile 2015 presso l'Oly Hotel in Via Santuario Regina degli Apostoli – Roma, **allo scopo di prendere contezza del ruolo e funzioni dell'Assemblea dei Delegati, struttura dell'Ente, prestazioni e contribuzione, tipologia di pensioni, provvidenze straordinarie, comunicazione del volume di affari e del reddito, forma giuridica, investimenti, bilancio tecnico e sostenibilità.**

Indubbiamente, un'ottima idea se sol si pensa che il 40% dei 126 Delegati, eletti lo scorso 12 Febbraio 2015, siederà per la prima volta in Assemblea e che, per l'altro 60%, come è ovvio che sia, è sempre utile una “ripassata” di questi argomenti e tematiche prettamente tecniche al pari del linguaggio che le introduce.

Da qui, ad opera del C.d.A. , la suddivisione dei 126 Delegati in due Gruppi di cui il primo (circa 60 componenti) ha affrontato la sessione formativa ed informativa il 16 e 17 Aprile scorsi.

La Campania, il 21 Aprile, era rappresentata dai 5 Delegati di Napoli, 2 di Salerno e 1 di Caserta. Il Collega Delegato di Avellino (Luigi Galgano) ha partecipato alle

riunioni del 16 e 17 Aprile mentre il Collega di Benevento (Roberto Russo) era assente giustificato.

Alle ore 10:30 del **21 Aprile 2015**, previa registrazione dei presenti presso l'apposito "desk" e consegna di normative e documentazione varia, il Presidente dell'ENPA CL, **Alessandro Visparelli**, ha dato il benvenuto ai **60 Delegati** presenti facendo una sintesi delle problematiche, inserite nell'o.d.g., di cui ci saremmo occupati nelle due giornate di "full immersion". Parimenti, ha anticipato che lo stesso avrebbe potuto subire anticipazioni di interventi o posticipazioni in quanto alcuni ospiti, tra cui la Presidente **Marina Calderone**, **avevano avuto degli impegni imprevisti ragion per cui avrebbero anticipato o delegato altri per l'intervento programmato.**

Ha, quindi, affermato che gli altri 60 Delegati, partecipanti alla full immersion formativa ed informativa del 16 e 17 Aprile, erano rimasti contenti dell'iniziativa tanto è vero che alcuni relatori sono stati sommersi di domande tendenti a questo o quel chiarimento.

E' intervenuta la **Presidente Marina Calderone** che ha portato il saluto del Consiglio Nazionale dell'Ordine facendo presente che la sua relazione sarebbe stata tenuta dal Vice Presidente **Vincenzo Silvestri**, in special modo sulla recente sentenza emanata dal Consiglio di Stato in materia di illegittimità dei CED in alcune attività riservate, ex legge 12/79, ai Consulenti del Lavoro in quanto impegnata in "audizione" presso il Parlamento. Ha rimarcato, poi, l'interesse del CNO, anche alla luce della legittimazione della legge 12/79 in materia di **previdenza di Categoria, ribadendo** la massima collaborazione tra i due Consigli donde l'estrema determinazione, mista ad apprensione, con cui stanno seguendo "movimenti" riguardanti le Casse di Previdenza che necessitano della massima tutela ed attenzione per preservarne il patrimonio da mire governative. Ha ricordato che, ogni tanto, si ritorna ad opera della "politica" a qualche vecchio progetto di aggregazione delle Casse di Previdenza dei Liberi Professionisti per cui, anche recentemente, si sente parlare di fusione di Casse Commercialisti, Ragionieri e Consulenti del Lavoro: **sarebbe una tragedia che costringerebbe gli iscritti al nostro Ente, ai fini della sostenibilità e per ripianare i debiti dei Ragionieri, ad un aumento della percentuale di contributo soggettivo (oggi 12%).**

Ha stigmatizzato, non tanto la fusione ordinistica tra Ragionieri e Commercialisti, quanto la **mancata fusione** delle loro Casse per cui il numero degli iscritti alla Cassa Ragionieri è rimasto fermo a quelli all'atto della fusione.

L'intervento della Presidente **Marina Calderone è stato salutato con un grande applauso.**

E' intervenuto, quindi, il Presidente dell'A.N.C.L S.U. Collega **Francesco Longobardi** che, unitamente al suo, ha portato il saluto del Consiglio Nazionale A.N.C.L. ricordando che sta per iniziare una nuova stagione di intenso lavoro per l'Assemblea dei Delegati, già convocata per il 29 Aprile prossimo all'Oly.

Ha ricordato il difficile momento che sta attraversando la Categoria in termine di perdita di clienti e di mancati incassi donde una difficoltà nel mantenere il passo ed il peso della contribuzione da versare al ns. Ente di Previdenza. Ha ricordato come essenzialmente l'ANCL si è resa, insieme al CNO, portavoce della necessità di essere vicini ai **giovani colleghi** che rappresentano il futuro della ns. Categoria che, a livello previdenziale, **si poggia su due variabili** che devono essere costantemente attenzionate: **reddito degli iscritti e loro volume di affari in quanto, entrambi, base imponibile per la determinazione rispettivamente del contributo soggettivo ed integrativo.**

Ha concluso affermando che, la **contribuzione all'ENPACL non deve essere intesa come prelievo forzoso quanto come un bene per la Categoria per il "ritorno" che ne ha in termini di prestazioni ed altre provvidenze. Un ritorno, pertanto, al welfare interno ed alla mutualità più sentita che rafforza l'aggregazione della Categoria. Ha ringraziato, infine, il Presidente Visparelli ed il CdA per l'ottima iniziativa della "formazione ed informazione" nei confronti dei Delegati e di comunicazione verso gli iscritti attraverso il sito e le mail istituzionali.**

Il Presidente **Alessandro Visparelli** ha ringraziato il Presidente Longobardi per il suo indirizzo di saluto ed a proposito di **versamenti contributivi e spesa corrente previdenziale** (c.d. saldo previdenziale) ha affermato che, al momento, **il patrimonio dell'Ente è in grado di soddisfare il pagamento delle pensioni per ben 6,6 anni laddove la legge si sofferma sulla previsione di 5 annualità e questa potenzialità del patrimonio è destinata a crescere se è vero che le prospettive erariali prevedono un incremento fino a 9 volte.** Ha detto che il pensiero del CdA è stato costantemente rivolto a tutelare, in relazione agli iscritti ed ai giovani in

particolare, **il volume di affari e, in relazione all'Ente, il patrimonio immobiliare che sia frutto di investimenti mirati ancorchè il mercato abbia risentito della crisi. In ogni caso, specie per i volumi di affari che devono restare nell'ambito della Categoria e, possibilmente, aumentare, il CdA ha pensato ad una serie di iniziative di politiche attive.** Ha concluso precisando che attualmente l'Ente restituisce all'iscritto, **sotto forma di montante pensionistico (inteso come salvadanaio previdenziale costituito da tutti i versamenti effettuati dall'iscritto, il 90% dei contributi versati.**

C'è stato, poi, l'intervento del **Dott. Gianni Golinelli**, responsabile **dell'Area Finanza e Patrimonio** dell'Enpacl. Ha ringraziato il Presidente per avergli concesso la parola dichiarandosi d'accordo con la di lui visione circa le varie leve che bisogna azionare o tener sotto controllo per una sana gestione dell'Ente tra cui la contribuzione, la spesa previdenziale, volume di affari e reddito della Categoria e la consistenza patrimoniale. Il Dott. Golinelli ha illustrato, attraverso slides grafiche, **la composizione del Patrimonio dell'Ente che viene continuamente monitorato unitamente al CdA, alla Direzione Generale e all'Area Finanza e Patrimonio.**

SUDDIVISIONE DEL PATRIMONIO

Investimenti di liquidità

Fondi mobiliari ed immobiliari oltre ad investimenti alternativi.

Mobiliari tradizionali : investimenti diretti, fondi sicav

Mobiliari alternativi, fondi ad alta redditività ma anche rischiosità

Formazione in termini % del patrimonio dell'Ente.

Obbligazioni 41%(titoli di stato, obbligazioni banca tesoreria)

Immobiliare 28%

Alternativa 17%

Azionario 11%

Liquidità 3%

Alle ore **13,30** i lavori sono stati sospesi per la consueta pausa pranzo.

Sono stati ripresi alle ore **15:30**.

C'è stata, come da ordine del giorno, la relazione della **Dottorssa Concetta Ferrari, Direttore Generale Previdenza del Ministero del Lavoro**. Ha introdotto il "discusso" concetto della "funzione pubblica" del ns. Ente di Previdenza ("eroga le prestazioni agli iscritti negli Albi dai quali percepisce un contributo obbligatorio") e ciò ad onta che, in base alla legge 509/91, sia "associazione di diritto privato". Da qui una serie di controlli sulla gestione ad iniziare dal Collegio Sindacale che per 2/3 è composto da funzionari designati dal Ministero del Lavoro e del M.E.F..

Tale "indiretta" vigilanza dei Ministeri è completata dalla circostanza che i Regolamenti emanati dall'Assemblea dei Delegati devono **essere approvati** dai suddetti Ministeri Vigilanti. I bilanci dell'Ente sono, poi, sottoposti ad una Società di Revisione. E non finisce qui, in tema di vigilanza ministeriale, se si pensa alla presenza dell'ISVAP E COVIP in materia di controlli sugli investimenti dell'Ente. Questi due Enti relazionano al Ministero che, a sua volta, trasmette le risultanze alla Corte dei Conti per la verifica della coerenza della garanzia previdenziale. D'altra parte, ha concluso la **Dottoressa Concetta Ferrari**, il Consiglio di Stato ha altresì ammesso la funzione pubblica degli Enti di Previdenza Privatizzati anche in materia di sottoposizione alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 163/2006 (c.d. Codice degli Appalti Pubblici).

Vi sono stati vari interventi tra cui quello del Delegato **Edmondo Duraccio** il quale ha affermato che, tutto sommato, non c'era bisogno della pronuncia del Consiglio di Stato per appurare la **fattuale funzione pubblica** dell'Ente attesi anche i controlli ministeriali evidenziati dalla Dottoressa Ferrari. Occorre solo chiedersi, *sic rebus stantibus*, se vi sarà un intervento dello Stato a pagare le pensioni in caso di "default" dell'Ente dovendosi inquadrare la funzione dell'Ente tra quelle di cui all'art. 38 della Costituzione come, d'altra parte, asserito dalla stessa relatrice.

La Dottoressa Ferrari ha detto che, stante i controlli, l'Ente non arriverà mai al "default" poiché sarà commissariato alla prima avvisaglia di scostamento dei conti dai principi contabili che regolano la previdenza: dunque, l'intervento dello Stato, anche a garanzia nella prosecuzione di pagamento delle pensioni c'è e tutto il residuo patrimonio passerà all'INPS che, quindi, aumenterà la contribuzione. A conclusione della prima giornata "formativa ed informativa" ha relazionato il Vice Presidente dell'Ente, collega **Matteo Robustelli**, su di una tematica di particolare rilievo quale **"Welfare integrativo, Provvidenze Straordinarie e attività di sostegno"**.

Ha illustrato la **"polizza sanitaria"** sottoscritta con EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani), volta ad utilizzare le opportunità in materia sanitaria che sempre di più, attraverso il ticket, rappresenta un costo crescente per la collettività. Ha ricordato che tutti gli iscritti all'ENPACL sono, di diritto, assicurati contro i grandi eventi chirurgici (Garanzia A) nonché per accertamenti diagnostici

ed eventi minori (Garanzia B). Tali opportunità possono essere estese, a pagamento, anche ai familiari dell'iscritto.

Ha illustrato, quindi, l'altra grande provvidenza in favore degli iscritti in vigore dall'1/3/2015 vale a dire la **L.T.C. (Long Term Care)**, un'assicurazione stipulata con una primaria Compagnia mediante la quale, in caso della perdita dell'autosufficienza dell'iscritto a cagione di malattia, viene erogato vita natural durante un importo mensile al collega. Il costo di questa assicurazione è pari ad € 30,80 per iscritto nel mentre la prestazione, al verificarsi dell'evento che causa la perdita dell'autosufficienza, è pari ad € 903,80. L'assicurazione viene pagata dall'Ente per gli iscritti che non hanno ancora compiuto i 70 anni.

Il Vice Presidente **Robustelli** ha anche relazionato sulle altre "provvidenze" in favore degli iscritti e in modo particolare su quelle che dovrebbero costituire un aiuto per i giovani essendo chiara la finalità di preservare, mediante aiuti alla professione, il reddito ed il volume di affari degli iscritti favorendo il c.d. ricambio generazionale ed il passaggio dello studio (della clientela e del volume di affari) da un collega che va in pensione ad un altro che lo abbia fino ad allora coadiuvato o che voglia acquistare lo studio con le sue potenzialità attuali.

Di ciò, vale a dire di risorse da destinare al welfare aggiuntivo ed integrativo o a provvidenze diverse in favore degli iscritti, se ne è tenuto conto nella formulazione del nuovo statuto dell'Ente nell'ambito della Riforma in vigore dall'1/1/2013.

Infatti, ha proseguito il Vice Presidente Robustelli, l'aumento del contributo integrativo dal 2% al 4% ha visto la devoluzione di una discreta percentuale a solidarietà per le finalità fin qui illustrate.

A tal'uopo, il V. Presidente Robustelli ha ricordato che nella precedente Consigliatura è stata approvata la creazione di una Fondazione per lo sviluppo e la gestione di una **piattaforma telematica che faciliti l'accesso a servizi informativi di supporto dell'attività di studio dell'iscritto come ad esempio l'accesso a banche date o a format utili per lo svolgimento della professione.**

A questo si aggiunga la previsione di **Aiuti Finanziari agli iscritti per diverse finalizzazioni donde, in sintesi, l'Enpacl fornisce:**

1. Finanziamento degli interessi per acquisto di attrezzature e strumenti finalizzati all'esercizio della professione e di provvidenze a favore della maternità e genitorialità;

2. Salvaguardia della continuità degli studi attraverso l'erogazione di Prestiti a favore di giovani consulenti del lavoro che vogliono acquisire studi già avviati sempre attraverso convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, attraverso il finanziamento degli interessi sul prestito.

Alle ore 18:40 sono terminati i lavori della prima giornata.

I lavori della sessione "formativa ed informativa" sono ripresi alle ore 10:00 del 22 Aprile 2015 sempre presso la location dell'Aran Mantegna Hotel in Roma. I presenti, mediante sottoscrizione di un Registro, hanno attestato la loro presenza.

Nel saluto introduttivo del Presidente **Alessandro Visparelli** è stato evidenziato l'ottimo grado di attenzione dimostrato ieri dalla platea dei presenti.

I cinque Delegati di Napoli erano presenti anche nella seconda giornata della sessione "formativa ed informativa" organizzata dall'Ente a beneficio dei Delegati alla vigilia del loro insediamento.

Ha poi presentato il **Prof. Nisticò** che, attraverso chiarissime slides, ha illustrato i **"Principali Meccanismi di funzionamento dei sistemi pensionistici"**. Ha fatto la differenza tra sistema **"a capitalizzazione"** e **"a ripartizione"**. Quello dell'ENPACL è un sistema "a ripartizione" in quanto la contribuzione riscossa a carico degli iscritti serve al pagamento delle prestazioni previdenziali (entrate correnti e spesa previdenziale).

Ha, quindi, parlato della determinazione della contribuzione (pagamento fisso e prestazione identica per tutti) oppure a percentuale sul reddito (identica per tutti ma sul reddito personale dell'iscritto). Quest'ultimo è il procedimento di determinazione contributiva scelto dai Delegati nella Riforma del 2013 con la previsione di un minimale e di un massimale di reddito cui corrisponde un contributo soggettivo minimo ed uno massimo. Chiaramente tali limiti possono essere superati attraverso la c.d. previdenza facoltativa volontaria. Ha anche accennato alle variabili, trattandosi di un sistema a ripartizione, perché la percentuale del contributo soggettivo (oggi 12%, favorevolissimo rispetto a quello imposto dall'INPS) possa diminuire od aumentare : **la crescita del numero degli iscritti, l'aumento del reddito e dei volumi di affari, il contenimento della spesa pensionistica previdenziale, l'aumento del numero dei pensionati, la riduzione dei redditi e del volume di affari con conseguenziale contrazione del gettito contributivo**. Ha fatto l'esempio dei pedali di un'autovettura, ciascuno dei quali

ha una funzione donde la necessità di azionare quello giusto evitando, ad esempio, di utilizzare il freno laddove ci vorrebbe l'acceleratore. Il Prof. **Nisticò** ha concluso la sua relazione soffermandosi sulle modalità di determinazione della prestazione previdenziale: sistema c.d. retributivo, fisso o contributivo. Ha, quindi, illustrato il metodo contributivo, in vigore dall'1/1/2013, per la determinazione della pensione per i Consulenti del Lavoro con particolare riferimento all'istituto di rivalutazione del "montante".

Anche per il Prof. Nisticò ci sono state numerose domande.

E', quindi, intervenuto il **Direttore Generale Fabio Faretra** che ha compiuto una disamina sulla struttura dell'Ente, funzione, contribuzione obbligatoria, a partire dall'aspetto normativo di natura legislativa per arrivare all'odierno Statuto con i 4 Regolamenti vale a dire:

- a) Regolamento di Previdenza ed assistenza;
- b) Regolamento per l'elezione degli Organi Collegiali;
- c) Regolamento ex art. 4, comma 5 che disciplina le attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro;
- d) Regolamento sulla politica degli investimenti.

Ha enunciato, illustrandone poi le funzioni, gli Organi dell'Ente con particolare riferimento all'Assemblea dei Delegati che, tra le altre, approva le proposte di Bilancio consuntivo e preventivo, elegge il CdA, il Sindaco in rappresentanza della Categoria all'interno del Collegio Sindacale, determina i gettoni di presenza, approva Statuto e Regolamenti.

L'Ente è strutturato in:

- Assemblea dei Delegati;
- Presidente
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio dei Sindaci;
- Commissioni, composte anche da Delegati, con compiti di riferire all'Assemblea dei Delegati in quanto agiscono in rappresentanza della stessa.

Al momento le Commissioni presenti in cassa sono le seguenti:

1. Previdenza;
2. Riforme;

3. Rapporti con il Personale;

Ha evidenziato l'importanza degli adempimenti a carico degli iscritti quali la "Comunicazione" del volume di affari e del reddito conseguito e, in estrema sintesi, le prestazioni previdenziali previste dall'ordinamento ENPACL.

Dal 2016 l'approvazione del bilancio consuntivo dovrà avvenire entro il 30 di aprile.

Ha fatto presente che l'Ente è dotato di Sistema qualità iso 9001 e che ha adottato il modello organizzativo ex dlgs 231/2001.

Struttura interna dell'Ente:

1. Direttore generale
2. Dirigenti
3. Quadri
4. Impiegati

Ha svolto, poi, la sua relazione la **Dottoressa Mikaela Gelera** dello Studio attuariale "Orrù" che, da epoca immemorabile, segue l'ENPACL. Ha parlato della **struttura, periodicità e finalità del Bilancio Tecnico** che serve a determinare la sostenibilità in lungo periodo (50 anni) del sistema previdenziale ENPACL.

Ha preso la parola, infine, il **Vice Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine, Collega Vincenzo Silvestri**, anch'egli reduce delle attività di audizione presso il Parlamento. Si è soffermato sulle "STP", sui CED (e sui guasti che questi causano al sistema previdenziale con non poche perplessità sulla legittimità del proprio operato). Ha illustrato la sentenza del Consiglio di Stato che ha inibito la partecipazione di un CED ad una gara di appalto in quanto i servizi di cui al Capitolato essendo di pertinenza, ex legge 12/79, esclusiva dei Cdl non potevano essere offerti dal CED.

Nella varie ed eventuali ha preso la parola il collega Delegato **Edmondo Duraccio** che ha chiesto al Presidente **Alessandro Visparelli una valutazione ed approfondimento circa la sospensione del rapporto giuridico previdenziale per quanti sono sospesi dall'Ordine per oltre 60 giorni.** Il Delegato ha dichiarato che la sospensione dall'esercizio della professione, ad esempio per morosità o per ordine dell'autorità giudiziaria, costituisce pur sempre una sanzione che non può incidere sul rapporto assicurativo e, pertanto, pur sussistendo la sospensione è pur sempre dovuta la contribuzione.

Sia il Direttore Generale che il Presidente Visparelli hanno confermato la necessità di una ulteriore riflessione sulla “questione” posta dal Delegato di Napoli. Anche i Colleghi di Salerno e di Caserta hanno ritenuto importante la riflessione e la richiesta dei Delegati di Napoli in materia di sospensione del rapporto assicurativo.

Alle ore 17:40 sono terminati i lavori.

Saluti

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

<i>Duraccio Edmondo – Cappiello Giuseppe - Esposito Giosuè – Triunfo Fabio - Umbaldo Massimiliano</i>
